

La Matematica nella storia dell'Italia Unita

Urbino, 8-10 aprile 2011

Le celebrazioni per i 150 anni dell'Unità si prospettano come un importante appuntamento storico e culturale per riflettere insieme sulla moderna storia italiana. È per noi l'occasione per discutere il ruolo svolto da scienza e scienziati per lo sviluppo del Paese.

Il Convegno di Urbino della primavera 2011 ripercorrerà nelle diverse fasi storiche successive all'Unità – i primi decenni del nuovo Stato, gli anni della prima guerra mondiale, quelli del fascismo, la repubblica e la seconda metà del secolo – il cammino percorso dalla Matematica italiana: le sue acquisizioni, i contatti internazionali, i rapporti con la Fisica e le altre discipline, la partecipazione dei suoi esponenti alla vita scientifica e sociale del Paese. La descrizione costituirà l'occasione per ribadire l'importanza della Matematica nella vita sociale e culturale del Paese.

Verranno sottolineati i momenti "forti" di questa storia ma anche, in una prospettiva che vuole tenersi accuratamente lontana dai toni agiografici, le occasioni mancate per radicare ulteriormente la presenza scientifica nella realtà italiana. L'analisi si sposterà allora sulle responsabilità del ceto politico, sulla composizione della nostra classe dirigente, sulla consistenza dell'apparato industriale, sul dialogo tra le diverse culture, sull'atteggiamento tenuto dagli stessi matematici nei confronti del contesto sociale. Le riflessioni sullo sviluppo scientifico – quello che si è concretizzato e quello che è mancato, quello che poteva essere e non è stato – sono una chiave preziosa per comprendere molte situazioni in cui la nostra società si trova immersa anche oggi.